Scritto da Red.
Giovedì 31 Ottobre 2024 19:13



AVELLINO – Questo pomeriggio, presso il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, il colonnello Domenico Albanese ha presentato il calendario storico dell'Arma dei Carabinieri edizione 2025.

"I Carabinieri e i giovani" è il tema del nuovo calendario, realizzato con il contributo di celebri personaggi dello scenario artistico-letterario italiano, Marco Lodola e Maurizio de Giovanni; il primo che ha curato la veste grafica dell'opera è considerato un artista poliedrico del Nuovo Futurismo e della Pop Art italiana, mentre il secondo, scrittore partenopeo di successo, è noto per le collane de "Il Commissario Ricciardi", "I Bastardi di Pizzofalcone", "Mina Settembre".

I testi che accompagnano le 12 tavole descrivono un dialogo epistolare fra un maresciallo comandante di stazione, vedovo, e suo figlio, studente alle prese con le sfide del quotidiano e con il dolore, condiviso con il padre, per la scomparsa della madre. Il maresciallo utilizza come chiave di dialogo alcuni racconti del suo lavoro, parlando di alcuni episodi di servizio che toccano temi come il bullismo, le dipendenze, la salvaguardia dell'ambiente e del rispetto per l'altro, l'inclusività e la solitudine sociale.

Riesce così a superare gli ostacoli e le difficoltà ricorrenti nel rapporto comunicativo fra adulti e ragazzi con un metodo tanto astuto quanto discreto: conoscendo l'abitudine del ragazzo di sfogliare album di foto che ritraggono anche la madre scomparsa, decide di inserire dei bigliettini al suo interno, chiedendogli di toglierli se letti e, quindi, graditi.

In questo modo, Maurizio de Giovanni riesce a romanzare il rapporto fra nuove generazioni e legalità, con un linguaggio diretto ed empatico, riassumendo l'amore paterno, i valori e la fiducia nelle giovani generazioni in una sorta di testamento morale.

Le tavole, invece, raffigurano, nell'inconfondibile stile pop di Marco Lodola, carabinieri delle varie articolazioni dell'Arma e figure giovanili, nella versione cartacea delle "sculture luminose" che lo hanno reso celebre nel mondo.

Il calendario vuole valorizzare i giovani, bene inestimabile per tutti e investimento prezioso per il futuro del Paese, richiamando una delle principali attività preventive svolta dall'Arma a loro favore, gli incontri nelle scuole sulla "Cultura delle legalità", che ambiscono a promuovere conoscenza della legge e cultura civica.

Un'opportunità unica e privilegiata di cui far tesoro per sviluppare nelle giovani generazioni la sensibilità verso le tematiche sociali più avvertite, della legalità e dei temi ambientali, e accrescere la consapevolezza del proprio prezioso ruolo per la crescita sociale, economica e democratica del Paese.

La grande curiosità che suscita il calendario storico dell'Arma, oggi giunto a una tiratura di 1.200.000 copie e tradotto in otto lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, giapponese, cinese e arabo) oltre che in sardo e friulano, è una chiara dimostrazione della stima e della gratitudine di cui gode l'Istituzione da parte della comunità. L'elevato significato dei suoi contenuti ne fanno un oggetto apprezzato, ambito e presente tanto nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro quanto nelle scuole e nei luoghi di aggregazione sociale, quasi a testimonianza del fatto che "accanto ad ogni cittadino c'è un Carabiniere". La pubblicazione del calendario, giunta alla sua 92^ edizione, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 venne ripresa regolarmente nel 1950 e da allora è stata puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dell'Arma e, attraverso di essa, della storia d'Italia.

Oltre al calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2025 dell'agenda la cui opera rappresenta la continuità editoriale del calendario, riportando le storie di de Giovanni come apertura di ogni singolo mese.

Altre due opere completano l'offerta editoriale dell'anno 2025:

- il calendario da tavolo, dedicato anche quest'anno al tema "I carabinieri nei borghi più belli

d'Italia" e realizzato con gli scatti dei comuni dello stivale più suggestivi e ricchi di tradizioni. L'intero ricavato della vendita del calendarietto da tavolo è devoluto, come accaduto negli anni precedenti, all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri;

- il planning da tavolo, incentrato sul tema "L'impegno internazionale dei carabinieri. L'attività di cooperazione e i teatri operativi", con la finalità di illustrare la delicata e preziosa attività che l'Arma svolge fuori il territorio nazionale, assolvendo con professionalità e dedizione sia ai compiti di stability policing che di sicurezza e vigilanza alle sedi diplomatiche, un impegno altamente apprezzato dalla comunità internazionale. Il ricavato di tale prodotto editoriale sarà devoluto nuovamente ad un ospedale pediatrico, individuato quest'anno nel Santobono di Napoli.

www.calendario.carabinieri.it